

# Quadri d'autore

**F**ra internazionalizzazione e innovazione, la sfida dell'impresa che guarda allo sviluppo ed alla crescita del territorio e della comunità. Occhi puntati, in questo numero, sull'Imesa e sulla positiva evoluzione imprenditoriale all'interno del Gruppo Schiavoni.

*The challenge of the company that aims at the development and growth of the territory and of the community lays between internationalization and innovation. In this number we focus on the attention of the enterprise for a positive entrepreneurship evolution inside the Schiavoni Group.*

## 2 L'editoriale

di Gustavo Selva



## 3 Primo Piano

**Schiavoni: nuove partnership**  
*Schiavoni: the new partnership*



## 4 Il Gruppo

**Level, realtà in crescita**  
*Level, the development*



## 6 Dentro l'azienda

**Imesa, l'innovazione**  
*Imesa, the innovation*



## 11 Focus

**Bugaro, il ruolo del console**  
*Bugaro, the consul role*





GUSTAVO SELVA\*

*Perché avere sempre paura del futuro? Torna il dibattito e il Governo se ne interessa: l'esempio europeo*

intero Paese e un passo decisivo verso il declino nel campo dell'energia, che oggi è sotto gli occhi di tutti, era compiuto. Il risultato del referendum italiano fu festeggiato dai petrolieri di tutto il mondo. Nella valutazione del nostro deficit energetico, il Governo oggi ha finalmente gettato uno sguardo sull'Europa e ha visto che di centrali nucleari ce ne sono 59 in Francia, 27 nel Regno Unito, 16 in Germania, 13 in Ucraina, 11 in Svezia, 9 in Spagna, 6 in Slovacchia, 5 in Svizzera, 4 in Finlandia (per non parlare di Usa, Giappone, Corea, ecc.) per un totale di 144 impianti, con 34 in costruzione.

Nel 1987 i referendum contro la produzione di energia elettrica da tre centrali nucleari sono stati approvati con percentuali che variavano dal 71 all'80%.

Intanto il "mostro" di Chernobil atterriva un

L'Italia importa, a caro prezzo, energia dalla Francia, è acquirente principale della Russia e dei Paesi del Caucaso, del gas del Nord Africa e del petrolio del Medio Oriente.

Le speranze nell'eolico e/o nel solare collideranno con la realtà ancora per molto tempo, il carbone inquina davvero, le "terribili" installazioni nucleari che porterebbero morte e distruzione in caso di disastro ecologico sono alle porte dell'Italia, in Francia e in Slovenia.

Negli studi sull'energia atomica siamo rimasti indietro e dietro tutti gli altri.

Le opinioni si contrastano quando si considera che gli italiani pagano la luce più di tutti gli altri al mondo, nessuno vuole un deposito di scorie vicino a casa, tanto meno una centrale e poi c'è la lunghezza dei tempi (almeno dieci anni) per costruirne una. Nucleare però significa anche evoluzione, futuro e forse non si dovrebbe sempre avere troppa paura del "nuovo".

*\* Presidente della Commissione Affari Esteri e Comunitari della Camera dei Deputati*

## NUCLEAR IS NOT ONLY A "MONSTER"

In 1987 were approved the referendums against the production of electric energy by three nuclear stations with a percentage between 71 to 80%.

Meanwhile, the Chernobil "monster" scared a whole country and it was made a decisive step towards decline in the energy field. The result of the Italian referendum was celebrated by oilmen all over the world. In the valuation of our energetic deficit, today the government finally takes into consideration Europe and it counted 59 nuclear stations in France, 27 in the United Kingdom, 16 in Germany, 13 in Ucraina, 11 in Sweden, 9 in Spain, 6 in Slovakia, 5 in Switzerland, 4 in Finland, for an amount of 144 plants, with 34 under construction.

Italy imports energy from France at a high price and it is the main purchaser of Russia and Countries of the Caucasus.

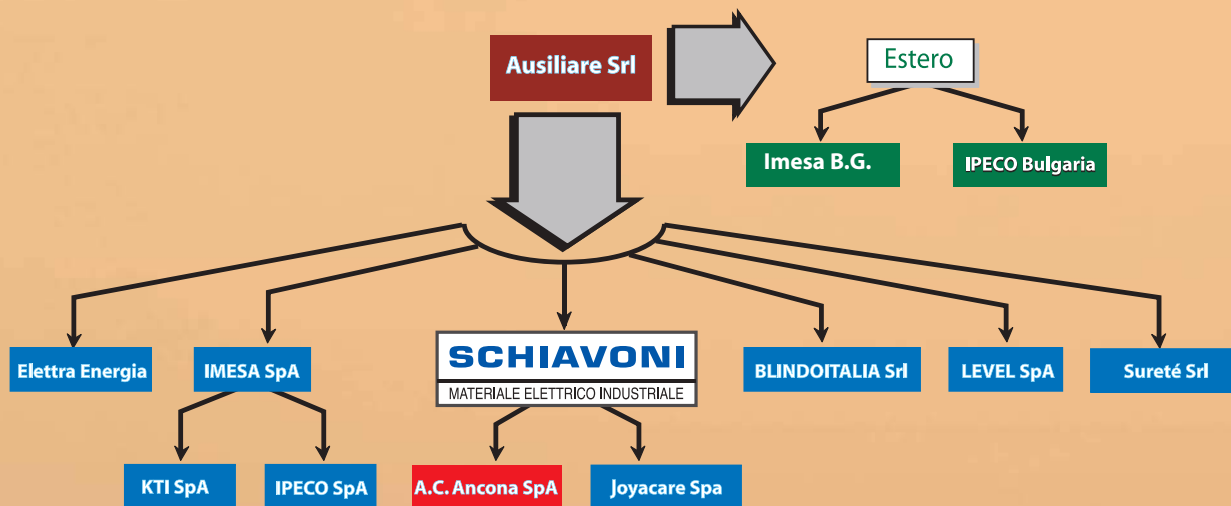


# Imesa nel mondo: si potenziano le partnership



SERGIO SCHIAVONI

## Gruppo Schiavoni



### IMESA IN THE WORLD: A SUMMARY OF THE PARTNERSHIP'S SITUATION

KTI Agreement: the direct consequence will be the presence in many fuel distributors of the new points of HYDROGEN refueling. The partnership provides an International development of the project, with the immediate multiplication of the same points. Enitecnologie Agreement: the first example of active collaboration was the supply of 151 panels and 151 Imesa's electrical closets. Elettra Energia Agreement: Imesa works for the post-war reconstruction in IRAQ.

**P**artecipazione KTI: diretta conseguenza sarà nel breve periodo l'affiancamento in numerosi distributori di carburante dei nuovi punti di rifornimento di IDROGENO. La partnership prevede dopo una prima sperimentazione uno sviluppo internazionale del progetto con l'immediata moltiplicazione dei punti stessi.

**A**ccordo Enitecnologie: primo esempio di collaborazione attiva per tale accordo è stata la fornitura di 151 quadri di campo e 151 armadi elettrici portabatteria Imesa, realizzati in acciaio con verniciature speciali, capaci di supportare condizioni esterne di temperatura (da -30 a +50) e impiegati in centrali fotovoltaiche istallate da Enitecnologie-

Imesa in Mongolia. Sono previste a breve altre 357 centrali da installarsi tra la Mongolia e la Cina.

**P**artecipazione Elettra Energia: l'Imesa lavora per la ricostruzione postbellica in IRAQ. Oltre mille quadri elettrici già inviati a Bassora per illuminare le strade. Con l'accordo Elettra Energia sarà inoltre possibile per il Gruppo Schiavoni lavorare all'interno di tutte le raffinerie di petrolio. Il personale di Elettra Energia è attualmente dislocato nel mondo in affiancamento ai tecnici Agip, in particolare in Kazakistan, Nigeria, Libia ed Egitto. Gli stessi tecnici sono esperti di commissioning, manutenzioni e direzioni lavori per impianti petroliferi e petrolchimici.



## LEVEL, AN INCREASING REALITY

The LEVEL RCM SRL, situated in Bollate, near Milano, led by Camilla Schiavoni, is a company of the Schiavoni Group since a long time. It is one of the few companies in Lombardy. The company has one long history in the construction of products for the industrial - hydraulic field, such as pointers of level, valves and filters. Camilla Schiavoni, 39 years old, since fifteen years is present inside the family's companies and she has always taken care mainly of the financial sector, until when in 2001 she moved to Milan, in order to personally take the guide of the company LEVEL. After four years she obtained remarkable successes, above all for the realization through this reality of an efficiency model and dynamics answer to the market's demands, even with the support of many collaborators that make part of a tested technical team.

# Level, una realtà in crescita

L'AZIENDA MILANESE CONDOTTA DA CAMILLA,  
LA PIÙ GRANDE DEI QUATTRO FIGLI DI SERGIO SCHIAVONI

**L**a LEVEL RCM SRL, ha sede a Bollate, vicino Milano, fa parte del gruppo Schiavoni da diverso tempo ed è una delle poche società presenti in Lombardia...

Tra le società del gruppo, quindi, possiamo sicuramente parlare di un'altra realtà dinamica e giovane, la LEVEL RCM, condotta da una donna, Camilla Schiavoni, la più grande della nuova generazione del gruppo. La società ha una lunga storia nella costruzione di prodotti nel settore idraulico - industriale, quali indicatori di livello, valvole e filtri. Camilla Schiavoni, 39 anni, da quindici è presente all'interno delle aziende della sua famiglia, si è sempre occupata soprattutto del settore finanziario, fino a quando nel 2001 si è trasferita a Milano per assumere personalmente la guida della azienda LEVEL. Dopo quattro anni ha ottenuto dei notevoli successi, soprattutto per aver creato, attraverso questa realtà, un modello di efficienza e di risposta dinamica a quelle che sono state le richieste del mercato, anche attraverso l'ausilio di tanti collaboratori facenti parte di un collaudato team tecnico, con lei durante questi anni. La LEVEL RCM SRL, è presente sul territorio nazionale e soprattutto nel mercato internazionale, attraverso l'acquisizione di importanti commesse con clienti prestigiosi, che hanno permesso a questa azienda di diventare un marchio conosciuto e apprezzato in diversi settori industriali. Il motto dell'azienda è sempre stato quello di essere al servizio del cliente, per fidelizzarlo e quindi accompagnarlo nella risoluzione dei suoi problemi. Sicuramente la LEVEL RCM SRL ha goduto del privilegio di essere inserita all'interno di questo importante gruppo industriale della famiglia Schiavoni, anche perché ha potuto fare sinergia con le capacità di tutte le altre componenti del gruppo. Camilla ci ha spiegato che fondamentale è sempre stato il confronto con gli altri componenti della sua famiglia, per primo il padre Sergio, grande modello di imprenditorialità e persona con una capacità di visione del mercato altamente avanzata e non meno importanti sono stati i suoi fratelli, Nicoletta, Giampiero e Claudio, con cui ama confrontarsi sulle scelte future e sui grandi progetti che assieme porteranno avanti affrontando, con la giusta grinta e sempre nuovi stimoli, il mercato della competitività.





## WORKING AT THE TOP... IS TO MAKE GROUP

Claudio Schiavoni, general executive manager of Imesa, has always applied one of the iron laws of this family of entrepreneurs: "The strength is in the group". "Although the working engagements often carry me abroad – says Claudio – I do not forget that, in order to grow, is not enough only the experience. In any sector of innovation it is necessary to mix together decisional abilities and determination." While inside his family he was experimenting the delicate and very successful generational passage, he was also elected president of the Young Industrials of Ancona... "An exciting experience. As president, the first question that I made to myself since the day of my election, was trying to understand why the Young Industrials of Ancona partecipe little to the associative life. So a new program was born, with various projects, such as "Company's pills".

# Lavorare al vertice ...è fare gruppo

PARLA L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI IMESA  
E PRESIDENTE DEI GIOVANI INDUSTRIALI CLAUDIO SCHIAVONI

**D**iretto interprete di una grande passione per il lavoro, Claudio Schiavoni, amministratore delegato Imesa, ha sempre applicato una delle leggi ferree di questa famiglia di imprenditori: "La forza è nel gruppo". "Nonostante gli impegni lavorativi mi portino spesso all'estero – dice Claudio - non dimentico che per crescere non basta più solo l'esperienza. In qualunque settore all'innovazione bisogna affiancare capacità decisionali e determinazione". **Mentre all'interno della sua famiglia ha avuto modo di sperimentare il delicato e ben riuscito passaggio generazionale, intanto era eletto presidente dei Giovani Industriali di Ancona...**

"Un'esperienza entusiasmante e molto formativa. Come presidente, la prima domanda che mi sono posto dal giorno della mia elezione, era cercare di capire il perché i Giovani Industriali di Ancona partecipassero poco alla vita associativa. Da qui è nato un programma nuovo, più coinvolgente, con diversi progetti, come "Pillole di Impresa". Siamo partiti con dei direttivi itineranti nella provincia di Ancona e siamo andati a visitare le aziende degli associati al Gruppo Giovani, poi abbiamo iniziato a fare i nostri direttivi nelle aziende dove c'erano degli imprenditori che potessero aiutarci, tramite le loro esperienze nella nostra crescita professionale! Siamo stati in visita al Gruppo Peralisi e con l'ing. Gennaro abbiamo

parlato di mercato e globalizzazione; alla Meccanica Generale, con Mancini, abbiamo parlato di internazionalizzazione. Alla Box Marche, con Dominici, di qualità, certificazioni ed etica. All'Elica, dove lo stesso Casoli ci ha parlato di innovazione. Il prossimo incontro è previsto alla Clabo Group dove, con gli allenatori dell'Ancona Calcio, della Jesina Calcio e della Monteschiavo Volley parleremo di gestione di squadra. Tutto questo l'abbiamo reso possibile solo perché in quella che viene definita la "base" ho avuto la possibilità di incontrare dei giovani con voglia di fare e grandissime doti umane e imprenditoriali".

### **Dunque, l'entusiasmo...**

"Ho avuto la possibilità di conoscere delle persone fantastiche, senza le quali la creazione di questo Gruppo non ci sarebbe stata. A ogni riunione partecipano ora più di 35 Giovani Imprenditori. Così, l'esperienza dei giovani è stata oltre che un'interessante palestra formativa, anche un punto di incontro. Come nei numerosi convegni dedicati al passaggio generazionale, all'internazionalizzazione, fino alle missioni in Polonia, India e Bulgaria. Un modo per conoscere altre culture, e creare nuove opportunità".



# L'Innovazione abita qui

CON L'ING. GIUSEPPE ABRAMUCCI ALLA SCOPERTA DEL VALORE AGGIUNTO IMESA NELLA TECNOLOGIA

All'Imesa il valore aggiunto si chiama Innovazione. E' un po' la parola d'ordine a cui si ispirano i "quadristi" eccellenti, coloro cioè che producono quadri elettrici, "cuore" fino a ieri degli impianti elettrici e oggi anche "cervello" degli stessi.

Ne parliamo con il direttore generale dell'Imesa, ing. Giuseppe Abramucci.

"Nel settore dell'elettromeccanica, la tecnologia è nell'elettronica, a bordo del quadro. Questo permette di tenere sotto controllo sia i quadri di media che di bassa

tensione da un unico luogo remoto, con la possibilità, da ogni terminale, di estrarre tutte le funzioni e le informazioni utili per statistiche e controlli: valori di corrente e tensione, energia assorbita, commutazioni tra ente erogatore e sorgenti autonome, guasti, entità e durata dei guasti, periodo di assorbimento, ecc. Oggi più che mai possiamo dire che il quadro elettrico, cuore dell'impianto, svolge oltre alle funzioni di distributore di energia anche le funzioni di controllo della stessa; è diventato intelligente, il vero cervello dell'impianto".

**Da cuore pulsante, interruttore di energia, a "cervello" intelligente che fa addirittura pensare la macchina...**

"Esatto: attraverso l'installazione di elettronica (PLC, controlli programmabili, PC Industriali, ecc.) i quadri sono in grado di svolgere le loro funzioni autonomamente, senza la presenza costante dello specialista elettrico, sia in condizioni di normale esercizio, che in condizioni di anomalie dell'impianto. Grazie al telecontrollo un solo operatore, da postazione

## INNOVATION LIVES HERE

Imesa has got an important industrial automation division, where work constantly five engineers, that take care of systems of supervision, control of electrical nets and industrial applications. The research is another of the most important company investments. A continuous research and a particular attention to the evolution of the special field of control systems, beginning from the electronics panels to more resistant and complex system of supervision and management.



GIUSEPPE ABRAMUCCI  
DIRETTORE GENERALE  
IMESA

remota, davanti a un PC può gestire anche impianti complessi. Tali sistemi hanno in sé funzioni evolute come auto-diagnosi, registrazioni eventi, telecontrollo e interfaccia verso sistemi gestionali".

**All'Imesa l'innovazione passa attraverso molti reparti...**

"Abbiamo una importante divisione di automazione industriale a cui lavorano costantemente cinque ingegneri, che si occupano di sistemi di supervisione e

controllo di reti elettriche e di applicazioni industriali più in generale. In sostanza la ricerca è un altro dei nostri ingenti investimenti aziendali. Una ricerca continua e una particolare attenzione all'evoluzione del settore specialistico dei sistemi di controllo, a partire dall'elettronica a bordo quadro fino ad arrivare ai più consistenti e complessi sistemi di supervisione e gestione".

**Se parliamo di investimenti, l'Imesa ha da sempre un grande impegno per la sicurezza...**

"Il valore aggiunto del nostro quadro è ormai proprio questo. Mentre fino a dieci anni fa circa, solo in alcune situazioni di impiego severo, come le raffinerie, si richiedeva che il quadro di media tensione fosse studiato e costruito per garantire l'incolumità dell'operatore, che vi si trovava di fronte nel momento in cui, per cause del tutto accidentali, si fosse verificato un "grave" guasto interno (arco elettrico), oggi noi siamo tra i pochi costruttori italiani che hanno non solo i quadri elettrici di media tensione, ma anche i quadri elettrici di bassa tensione collaudati e

## Imesa leader nelle costruzioni elettromeccaniche

certificati "a prova d'arco interno". Tale tipologia di quadri garantisce l'incolumità dell'operatore che potrebbe trovarsi davanti al quadro proprio nell'istante in cui si verifica l'esplosione dovuta, appunto, ad "arco elettrico".

**Riguardo alla Ricerca, sappiamo che l'Imesa sperimenta soluzioni che fanno gola anche ai francesi...**

"Gli investimenti fatti, la ricerca e l'aggiornamento professionale continuo del nostro personale ha portato all'Imesa un know how internazionale, tale da permetterci di essere altamente competitivi in tutte le occasioni. Ad esempio con le navi della Costa Crociere, che montano nostri quadri sui ponti di comando, oppure sulle navi ordinate dalla Marina Militare sia italiana che francese. E' recente la consegna della ammiraglia italiana, la portaerei "Cavour" inaugurata dal presidente Ciampi o la costruzione di di fregate Horizon, progetto italo francese. Qui, il valore aggiunto dell'Imesa si vede nella sperimentazione fatta attraverso prove in laboratori specializzati per i test più impegnativi, come shock, vibrazioni di ogni genere, simulando ad esempio la possibilità di colpi di cannone o altri condizionamenti esterni, che non devono causare anomalie o interruzioni dell'erogazione di energia, neanche per un attimo. Ma ai francesi abbiamo anche dato forniture specifiche di quadri per la distribuzione primaria di energia elettrica, ordinatici dall'EDF (Electricité de France) la cui delegazione tornerà in aprile a farci visita qui a Jesi. Una iniziativa interessante è in atto anche con ENEL Distribuzione che ha incaricato proprio l'IMESA, tra i tanti fornitori che ha, a progettare un quadro elettrico di media tensione per la distribuzione primaria con alte prestazioni 1600A, 12,5 KA e a sottoporlo a test presso enti certificatori come il CESI (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Per quanto sopra, i nostri specialisti sono a stretto contatto, per raggiungere questo obiettivo, con gli esperti ENEL nella sperimentazione".

**E per ciò che concerne l'energia alternativa, di cui tanto si parla?**

"L'Imesa ha una sua divisione che si occupa del foto-

PER OGNI FASE DEL PROCESSO PRODUTTIVO IMESA HA ADOTTATO TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA: MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATE, ROBOT E SISTEMI INFORMATICI CAD/CAM, SISTEMI DI VERNICIATURA ROBOTIZZATI A POLVERI EPOSSIDICHE, ATTREZZATURE DI CABLAGGIO E DI SALA PROVE D'AVANGUARDIA. IMESA OPERA IN REGIME DI CONTROLLO E GARANZIA DI QUALITÀ SECONDO LA NORMATIVA:

- UNI EN ISO 9001 : 2000 (QUALITÀ)
  - UNI EN ISO 14001 : 1996 (AMBIENTE)
- E SI STA PREPARANDO PER L'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE SECONDO OH SAS 18001:1999 (SICUREZZA).

DESTINA OGNI ANNO APPREZZABILI RISORSE PER L'ESECUZIONE DI PROVE DI TIPO E PER L'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ ALLE NORME CEI - IEC PRESSO I LABORATORI CESI.

IMPORTANTI E PRESTIGIOSE REALIZZAZIONI HANNO FATTO DI IMESA UNO DEI LEADER DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE DESTINATE A PIATTAFORME PETROLIFERE, PIATTAFORME-CANTIERI GALLEGGIANTI, NAVI PASSEGGERI, NAVI TRAGHETTO, NAVI MERCANTILI, NAVI MILITARI.



voltaico e ha avviato una proficua collaborazione con l'Eni Tecnologie per la produzione di pannelli solari. Le prime commesse sono già state espletate in Mongolia, ma stiamo lavorando a livello internazionale per molti altri Paesi".

**Infine, fa parte del discorso Innovazione anche la formazione continua a cui l'Imesa pone molta attenzione...**

"Senza dubbio la formazione è il pane quotidiano per i nostri collaboratori, di ogni livello. Abbiamo progetti formativi di lungo termine che partono dalla produzione, dove oltre 100 persone seguono corsi di aggiornamento professionale, come anche corsi orientati ai capisquadra, agli ingegneri; dai "pensatori" ai tecnici, a coloro che industrializzano e producono".

# Il ruolo del Console

COORDINARE GLI SFORZI PER MIGLIORARE I RAPPORTI E GLI SCAMBI IMPRENDITORIALI CON LA BULGARIA

Quella del Console è una figura intermedia e di collegamento per tutte le attività di sviluppo, conoscenza e business che possono essere avviate fra due nazioni. Ebbene, per uno dei Paesi più interessanti dell'Est europeo, come la Bulgaria, Giacomo Bugaro ricopre questo delicato incarico oltre ad essere vicepresidente del Consiglio comunale di Ancona e candidato alle elezioni regionali nelle liste di Forza Italia. Come tale ha recentemente accolto in visita insieme alla famiglia Schiavoni e al ministro Claudio Scajola, Simeone II Primo Ministro di Bulgaria in visita a Jesi. Le funzioni dei Consoli sono molteplici e destinate a variare in relazione all'importanza degli interessi che lo Stato o la Regione si propongono, verso un Paese estero in particolare.

## Cosa significa essere Console?

“E' un onorevole incarico, con un obiettivo preciso: lavorare al servizio dello sviluppo economico del territorio. Sento molto tale ruolo che considero di cerniera fra istituzioni e imprese, perché mi offre l'opportunità di essere l'interprete di molte situazioni di crescita dell'industria e della comunità, a livello internazionale”.

## Come si lavora per il miglioramento dei rapporti con un Paese straniero?

“La mia è una figura basilare nei rapporti con istituzioni, forze sociali, imprenditoriali e istituzionali per l'unanime obiettivo di nuovi insediamenti a favore della produttività e dello sviluppo. Ma non si tratta solamente di industria: gli interventi per lo sviluppo sono molteplici. All'estero, specialmente in Bulgaria, si parla spesso di scambi culturali, di know how, di saperi”.

## Bugaro è candidato alle regionali: con quali programmi?

“Un rapporto più stretto fra categorie economiche e istituzioni con un più preciso e puntuale impegno della Regione a rappresentare efficacemente gli interessi di tutte le categorie e dei cittadini. Occorre promuovere i distretti industriali con adeguate politiche di sviluppo che valorizzano le nostre eccellenze, il made in Italy e le pecu-



GIACOMO  
BUGARO STRINGE  
LA MANO  
AL MINISTRO  
CLAUDIO SCAJOLA

liarità del nostro modello marchigiano. Occorre poi una politica di razionalizzazione dei prezzi per far recuperare il potere d'acquisto dei cittadini tagliando sprechi e consulenze, reperendo i fondi necessari per ridurre le imposizioni fiscali, oggi tra le più elevate d'Italia, in modo da avviare un processo virtuoso di crescita economica. Bisogna infine lavorare sull'internazionalizzazione ponendo le aziende nelle migliori condizioni di aprire nuovi mercati. Infine, a livello nazionale, sarebbe opportuno dare più stabilità al Paese con governi saldi. Sono favorevole al ritorno di un sistema proporzionale di voto che assegna i seggi secondo l'effettiva raccolta dei voti dei partiti, garantendo la massima rappresentatività ai cittadini e impedendo le solite spartizioni a tavolino”.

## Sappiamo che Bugaro tiene molto anche ai due temi dello sport e dell'impegno sociale...

“Lo sport è sempre stato la mia passione. Sono socio del Panahtlon, dirigente dell'AC Ancona, ritornata ad una nuova vita societaria grazie al Gruppo Schiavoni, presidente dell'Imesa Robur Osimo e della Upa Pittori di Ancona per il pugilato. Credo molto nei valori della disciplina sportiva e nelle sue qualità educative. Per i giovani lealtà, confronto, sana competizione, sono elementi preziosi, la migliore scuola possibile. Partecipare, vincere o perdere, sono esperienze che formano e che temprano. Se anche la politica fosse vissuta in questo modo i cittadini ne trarrebbero sicuramente vantaggio”.



## THE CONSUL'S ROLE

The Consul is an intermediary figure and of connection of all the activities of development, knowledge and business that can be set up between two nations. For one of the most interesting countries of the East Europe, such as Bulgaria, Giacomo Bugaro covers this delicate assignment.

## STRONG FRIENDSHIP BETWEEN MARCHE AND BULGARIA

The first minister of the Republic of Bulgaria, Simeone II of Sassonia, came to visit Ancona. The premier accepted favorably the invitation of the honorary consul Giacomo Bugaro, spokesman of FI and vice president of the Communal Council.

# Solida amicizia tra Marche e Bulgaria

SIMEONE II, DOPO AVER VISITATO VARIE AZIENDE, HA INVITATO GLI IMPRENDITORI A INVESTIRE NEL SUO PAESE, ECONOMICAMENTE VIVACE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



IL PRIMO MINISTRO DI BULGARIA SIMEONE II DI SASSONIA TRA SERGIO E GIAMPIERO SCHIAVONI



DA SINISTRA: IL MINISTRO CLAUDIO SCAJOLA, SERGIO SCHIAVONI E SIMEONE II DI SASSONIA

Il primo ministro della Repubblica di Bulgaria, Simeone II di Sassonia, è venuto in visita ad Ancona, dove si è trattenuto per due giorni. Il premier ha colto favorevolmente l'invito del console onorario Giacomo Bugaro, esponente di FI e vicepresidente del Consiglio comunale di Ancona, che ha messo a punto per la "due giorni" un fitto calendario di appuntamenti. Duplice lo scopo della visita del premier bulgaro: incontrare gli esponenti delle istituzioni e del mondo produttivo marchigiano ed essere il testimonial dell'inaugurazione del Consolato onorario di Bulgaria nelle Marche. La prima tappa è avvenuta nella sede della Regione Marche, dove Simeone II è stato ricevuto dal presidente Vito D'Ambrosio e dal vicepresidente Gian Mario Spacca per parlare delle relazioni economiche, delle possibilità di sviluppo e l'eventuale creazione di un distretto industriale marchigiano in Bulgaria. Simeone II, dopo il taglio del nastro nella sede del con-

solato onorario, accompagnato dall'on. Claudio Scajola e dal presidente della Commissione Affari Esteri alla Camera, Gustavo Selva, sono stati invitati a Jesi dall'imprenditore Sergio Schiavoni, nella sede dell'Imesa, impresa leader nel settore dei quadri elettrici, che nel proprio stabilimento in Bulgaria sta creando situazioni di partnership con aziende locali.



IL MINISTRO CLAUDIO SCAJOLA CON SERGIO E CLAUDIO SCHIAVONI

## Quadri d'autore

Editrice:

Mondo Lavoro SpA  
V.le della Vittoria, 36  
60123 Ancona

Registrazione

Tribunale di Ancona  
n. 12 del Registro Periodici  
del 14/04/1994

Direttore responsabile:

Luca Guazzati

Hanno collaborato:

Giacomo Bugaro,

Giada Buscarini,

Roberto Luconi,

Valentina Muzzi,

on. Gustavo Selva

Grafica e impaginazione:

Mondo Lavoro SpA

**Stampa:**

Tipografia Kennedy

IMESA SpA

Via G. di Vittorio, 14

Zona Ind.le ZIPA - 60035 Jesi (An)

T. 0039.0731.211034 - F. 0039.0731.211055

www.imesa-spa.com - imesa@imesa-spa.com

# Cento anni ma tanta voglia di crescere

LA NUOVA AC ANCONA RIPORTA LA CITTÀ AI VERTICI DEL CALCIO... RICOMINCIANDO DALLA C2

La nuova società AC ANCONA rilevata il 31 agosto scorso dal Gruppo Schiavoni che ha salvato così una tradizione calcistica pre-

stigiosa, proprio quest'anno, nel mese di marzo, ha compiuto cento anni. Una grande festa, con tanto di spettacolo di striscioni e coreografia biancorossa, organizzata dai club dei tifosi, ha salutato la squadra manifestando l'attaccamento ai colori e alla maglia della società. L'Ancona, infatti, ha un'importanza e una storia non minore di altre società più prestigiose e conosciute nel mondo del calcio come Milan, Juventus,



Inter, Roma e Lazio con le quali, solamente l'anno scorso, si confrontava nella massimo campionato italiano di calcio. Grazie a Sergio Schiavoni e al figlio Giampiero, oggi nuovo presidente dell'A.C. Ancona, il calcio può rimanere per la città dorica, capoluogo della regione Marche, una delle massime attrattive sportive e una grande scuola per i giovani. La società, rilevata da una passata gestione fallimentare, si è per ora potuta iscrivere al campionato di C2, ma con un grande sforzo economico, con il responsabile dell'area tecnica Felice Centofanti e l'allenatore Pierluigi Frosio e un collaudato staff dirigenziale, è stata creata una squadra che ad oggi si batte nei primissimi posti, in vetta al campionato per la promozione in C1. L'impegno di Schiavoni in tal senso viene dunque ribadito: da vero tifoso dei colori biancorossi di Ancona, non è un caso che il presidente Giampiero Schiavoni, prima di ricoprire questo importante ruolo, sia stato da sempre un ragazzo della curva, con la passione per il calcio e per la squadra della sua città. Un grande consenso attorno ai colori biancorossi e alla rinata squadra è scaturito già fin dalla presentazione iniziale, fatta a settembre a inizio campionato al palasport di via Veneto, dove Milly Carlucci ha tenuto a battesimo i giovani calciatori della rosa e l'intero team societario che si apprestava a scendere in campo per far tornare alta la fama calcistica dell'Ancona. Una gestione societaria fatta di serietà, trasparenza e professionalità che ha come

MILLY CARLUCCI, PRESENTATRICE SIMBOLO DELLA TELEVISIONE ITALIANA PER LE GRANDI DOTI PROFESSIONALI CHE È RIUSCITA A METTERE IN MOSTRA NELLE OCCASIONI PIÙ DIVERSE, DAVANTI AL PAPA' COME DAVANTI ALLA GENTE COMUNE, È STATA SCELTA COME MADRINA DELL'AC ANCONA

## ONE HUNDRED YEARS, BUT WITH THE DESIRE TO GROW

The new society AC ANCONA, taken over the 31st August by the Schiavoni Group, that in this way saved a prestigious soccer tradition, this year in March celebrates one hundred years. A great party with a show of banners and white and red choreography, organized by the supporters, greeted the team, showing their affection to the colors of the society. In fact, soccer with the Ancona's team thanks to Sergio Schiavoni and to his son Giampiero, nowadays new president of the A.C. Ancona, can remain for the city, chief town of the Marche Region, one of the main sport attractives and a great school for youngs. The society, took over from the previous bankrupt management, could enroll to the championship of C2.



obiettivo primario, quello di riportare e in fretta Ancona nel calcio che conta. In quattro anni bisogna centrare una doppia promozione, per arrivare a giocare nel campionato di serie B. Non è certo un caso che in breve tempo la nuova A.C. Ancona sia riuscita a stringere strettissimi rapporti di collaborazione con società che hanno fatto la storia del calcio italiano come Milan, preziosissimi i consigli di Ruben Buriani nelle prime settimane di attività e con l'Inter, grazie anche agli ottimi rapporti già esistenti, della famiglia Schiavoni e di Felice Centofanti, con il presidente nerazzurro Massimo Moratti. Una preziosa collaborazione che ha permesso alla nuova



LA SQUADRA DELL'AC ANCONA. IN BASSO I DUE NUOVI ACQUISTI MASSARO E AUBAMEYANG

Ancona di impostare da subito un cammino vincente. Ma la famiglia Schiavoni non è solo calcio, con le società Imesa e Ipeco, da sempre sostiene lo sport: calcio, basket, baseball, vela, ciclismo. Il Gruppo è sponsor della Stamura Basket di Ancona, della Conero Volley Ancona e del Baseball Novara, a fianco della Ramponi di Mesero, che ha riconfermato la sua presenza nel baseball azzurro. Ipeco, la società che si interessa di edilizia, sostiene il Gruppo Amatori Ciclismo Copparo, nato nel 1980 ad



MILLY CARLUCCI ALLA PRESENTAZIONE DELLA SQUADRA



MILLY CARLUCCI, SERGIO SCHIAVONI, FELICE CENTOFANTI E GIAMPIERO SCHIAVONI DURANTE LA PRESENTAZIONE DELLA A.C. ANCONA



Ancona, grazie alla passione comune di un gruppo di amici. Quest'anno la società è giunta alla sua ventiquattresima stagione agonistica. Schiavoni ha anche sostenuto l'Assonautica in occasione della 'Regata di Primavera' e nel calcio, prima dell'A.C. Ancona, anche Brescello e S. Angelo in Vado. Nelle stagioni 2003-2004 e 2004-2005 il nome Schiavoni, mentre la prima squadra dell'Ancona militava in serie A, era scritto su 100 borse sportive delle squadre giovanissimi regionali, giovanissimi provinciali ed esordienti dell'Ancona Calcio s.p.a.



# Benvenuta Technip Kti!



NASCE UNA NUOVA  
COLLABORAZIONE  
AZIENDALE AD OPERA  
DEL GRUPPO SCHIAVONI



**L** gruppo Schiavoni si interessa sempre di più al nuovo settore dell'idrogeno e lo fa diversificando le attività produttive, entrando nel capitale del gruppo Technip Kti S.p.A., società d'ingegneria di processo attiva nella realizzazione, anche "chiavi in mano", di quelli che sono i suoi prodotti caratteristici: le apparecchiature e gli impianti industriali che applicano tecnologie riconducibili alla combustione. In particolare, facciamo riferimento ai forni industriali e di raffineria, inceneritori boilers, impianti di produzione idrogeno e gas di sintesi, trattamento fumi, caldaie di recupero, unità di lavaggio e di recupero zolfo.

Elemento imperante che preme evidenziare parlando di questa realtà aziendale è che, nel tempo, essa è riuscita brillantemente a realizzare più di 1000 progetti e studi di processo in

tutto il mondo. L'operazione intrapresa dal gruppo Schiavoni è legata all'obiettivo di dar vita a diverse esigenze che si esplicano nella valorizzazione delle peculiarità dell'azienda e delle potenzialità future. Ma quali sono le competenze inerenti la Technip Kti?

Innanzitutto l'inequivocabile attitudine tecnologica e l'immagine di dimensione internazionale, un'attenzione particolare rivolta ai fattori tecnologici innovativi, il "basket" di tecnologie proprie supportate da brevetti di proprietà (idrogeno, syngas, zolfo, inceneritori, waste heat boilers, waste processing) attuali e di crescente rilevanza in proiezione futura, un'esperienza consolidata da referenze e risultati concreti di numerose commesse eseguite. Non passa in secondo piano il vanto di aver svolto un'attività trentennale in ogni parte del



## WELCOME TECHNIP KTI!

The Schiavoni Group is even more interested in the new hydrogen field and it is doing that through the diversification of the productive activities, entering into the capital of the Technip Kti S.p.A. Group, engineering society active in the realization of its characteristic products: the equipment and the industrial plants that apply technologies related to the combustion. In particular, we refer to the industrial furnaces and refinery, incineration boilers, plants of hydrogen production and synthesis gas, smoke treatment, recovery boilers, sulfur washing and recovery units. The operation undertaken by the Schiavoni Group is aimed to give life to different requirements, that carry out the valorization of the company peculiarities and of the future potentialities.

mondo, l'utilizzo di tecnologie KTI per l'idrogeno in molte raffinerie italiane ed estere, i forni installati in complessi industriali in ogni parte del mondo e il fatto di far parte dei primissimi produttori dell'intero panorama mondiale negli impianti zolfo. Un occhio di riguardo anche alle competenze di Project Management, di gestione dei cantieri, di organizzazione dell'azienda, di valutazione e controllo dei rischi. Ma la Technip Kti guarda anche al futuro, ponendosi delle prospettive di ulteriore miglioramento dei risultati già ottenuti e la realizzazione dell'obiettivo MLT fondato su due punti: il consolidamento di una presenza sui mercati energia, gas, ambiente e il lancio dell'attività di "service" per i prodotti e gli impianti creati. Per raggiungere una cifra d'affari annua di 80 milioni di euro, l'azienda punta anche a non trascurare il know-how e l'aspetto tecnologico, ma anche la sua immagine sui mercati nazionale e internazionali e la professionalità del management. La quota di contratti esecutivi della Kti vede prima l'Italia con nove convenzioni su sedici (le restanti stipulate con il Belgio e gli Stati Uniti), performances di un'indiscussa valenza e che garantiscono l'affermarsi del gruppo in modo sempre più imponente e con risultati estremamente positivi.



# Lo sprint di Osimo



IL SINDACO  
DI OSIMO  
DINO LATINI

“LO SPORT È UNO STRUMENTO AL SERVIZIO DELLA CRESCITA DELLA PERSONA”. IL SINDACO LATINI E LA SUA POLITICA DEL “BENESSERE”

Osimo città dello sport. Negli ultimi anni il Comune ha investito oltre dieci milioni di euro nel settore, promuovendo una politica di programmazione, coordinamento, proponendo interventi per dotare la città di nuove strutture e per migliorare quelle già esistenti. Il Comune è stato il primo, nelle Marche, a realizzare un campo da calcio in mono erba sintetica; ristrutturati il Palace, il Palabellini e realizzate tre

## OSIMO'S SPRINT

Osimo city of the sport. In the last years the Town Council invested more than ten million euro in this field, promoting a policy of programming, coordination, proposing interventions to equip the city with new structures and to improve the ones already existing. (The Town Council was the first in the Marche Region to realize a soccer field made of mono synthetic grass; restructured the Palace, the Palabellini and realized three geodetic structures). The sporting plants represent an important aggregation and socialization point in the city territory, that by now accommodate many societies for the young people.

The Osimo's national image is the Robur Basket.

Between the main strategies of the mayor Latini for the city, there is also the valorization of the cultural patrimony.

strutture geodetiche. Gli impianti sportivi rappresentano un importante punto d'aggregazione e di socializzazione sul territorio cittadino che ospita ormai tante società per i giovani.

Gli obiettivi su cui si concentrano gli sforzi dell'amministrazione trovano conferma nel piano delle attività, che sono rivolte: a promuovere uno “sport per tutti”, puntando sulla valorizzazione dei settori giovanili delle squadre, sull'attività motoria scolastica, sul sostegno alle tante piccole società della provincia; a incentivare “sport senza barriere” non solo verso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, specialmente i giovani, sul tema della disabilità, favorendo l'organizzazione di momenti sportivi, dibattiti e incontri nelle scuole, ma anche attraverso un concreto coinvolgimento degli studenti disabili nelle attività motorie; a consolidare la proficua e fattiva collaborazione con il mondo della scuola attraverso il sostegno di una serie di iniziative volte a promuovere e diffondere la pratica dello sport tra i giovani come momento propedeutico per una rispettosa e civile convivenza sociale, a sviluppare le abilità relative alla comunicazione gestuale, a diffondere una cultura dello sport corretta e mirata al rispetto del sé, dell'avversario e delle regole. L'immagine di Osimo, a livello nazionale, è la Imesa Basket nella quale giocano 300 ragazzi a rotazione.

Tra le strategie principali del sindaco Dino Latini per vivacizzare la città anche la valorizzazione del patrimonio culturale, ricco per natura, con la promozione delle attività musicali, teatrali, di danza, cinematografiche, di rassegne, festival, la costituzione, con l'unione delle associazioni culturali private, del “Palazzo della Cultura”. Sono stati restaurati e restituiti al loro antico splendore una prestigiosa struttura del panorama teatrale italiano, la “Nuova Fenice” e il teatrino Campana, adiacente a Palazzo Campana, sede del museo civico, della biblioteca Cini e dell'archivio storico comunale.





SI È RIUNITO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI. STATUTO APPROVATO E NOMINATI I NUOVI RAPPRESENTANTI

# Fondazione Pergolesi oltre il teatro

L'assemblea della Fondazione Pergolesi Spontini ha approvato, nel mese di marzo, le modifiche di statuto come proposte dal consiglio di amministrazione successivamente all'approvazione formale da parte dei fondatori (Regione Marche,

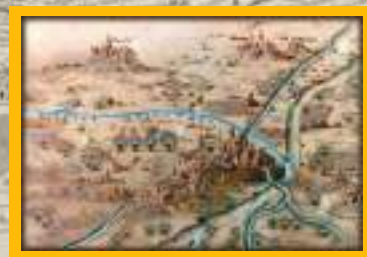
to designato Giancarlo Carbini, sindaco del Comune di Maiolati Spontini. Sono consiglieri un rappresentante della Provincia di Ancona (da nominare nei prossimi giorni, come annunciato dall'assessore Pacetti presente all'assemblea), un rappresentante del Comune di Jesi nella persona dell'Assessore alla Cultura Leonardo Animali, un rappresentante dei partecipanti aderenti (Comuni di Montecarotto, Monsano e Monte San Vito) nella persona di Gabriele Fava, due rappresentanti dei Fondatori Sostenitori (raggruppamento Art Venture composto da Gruppo Pieralisi, Seda, Leo Burnett Italia, Starcom Mediaforce Italia, CNH Italia) nelle persone di Gennaro Pieralisi e di Maurizio de Magistris.

Il consiglio di amministrazione unanimemente ha voluto altresì ringraziare Carlo Nasi, presidente uscente della Fondazione. In considerazione di questo, ha voluto riconoscere il suo operato e il prestigio della sua figura, nominandolo consigliere onorario.

Non appena ricevuta la comunicazione formale con la nomina del consigliere rappresentante della Provincia di Ancona, il nuovo consiglio di amministrazione si riunirà per completare gli ulteriori passaggi, sino all'approvazione delle attività artistiche programmate, da poter rendere pubbliche.

*Fondazione Pergolesi Spontini*  
tel. 0731. 202944

[www.fondazionepergolesispontini.com](http://www.fondazionepergolesispontini.com)  
[info@fondazionepergolesispontini.com](mailto:info@fondazionepergolesispontini.com)



## PERGOLESI FOUNDATION BEYOND THE THEATRE

The assembly of the Pergolesi Spontini Foundation approved, in March, the modifications to the statute, as proposed by the Board of directors after the formal approval from the Founders (Regione Marche Region, Ancona Province, Jesi Town Council, Maiolati Spontini Town Council).

Therefore, the outgoing Board of directors dissolved to allow the identification of new representatives, as foreseen by the approved statute. The new President reconstituted the organs of the Foundation.



IL DOTT. CARLO NASI  
FIRMA L'ATTO  
NOTARILE

Provincia di Ancona, Comune di Jesi, Comune di Maiolati Spontini).

Il consiglio di amministrazione uscente si è quindi sciolto per permettere l'identificazione dei nuovi rappresentanti come dettato dallo statuto approvato.

Come da statuto, in sede di prima applicazione, il nuovo presidente della Fondazione (il sindaco di Jesi Fabiano Belcecchi) ha ricostituito gli organi della Fondazione che operano già validamente.

Vicepresidente della Fondazione è sta-



L'Imesa produce quadri intelligenti per le navi da crociera più prestigiose del mondo, costruite dalla Financantieri e in navigazione su tutti gli oceani per la sicurezza ed il divertimento dei vacanzieri. Alcuni di questi quadri sono già a bordo della Costa Crociere come della Carnival e della P e O. Vediamo di che cosa si tratta nel particolare tecnico.

Quadro Principale 11 kV per il controllo e la protezione dell'energia elettrica, su nave da crociera con propulsione diesel-elettrica delle seguenti caratteristiche.

Caratteristiche della nave Carnival "Liberty"

lunghezza: 290 m;  
stazza: 110.000 tonnellate;  
velocità massima di navigazione: 21 nodi;  
capacità: 2.974 passeggeri, 1.150 componenti l'equipaggio.

Caratteristiche della nave

Costa "Concordia"  
lunghezza: 290 m;  
stazza: 112.000 tonnellate;  
velocità massima di naviga-

zione: 23,2 nodi;  
capacità: 3.800 passeggeri, 1.090 componenti l'equipaggio.

■ Generazione — n° 6 alternatori 14.000 kVA - 11 kV

■ Propulsione — n° 2 motori 21.000 kW

■ Distribuzione — Tensione nominale 11 kV

Corrente nominale 2500 A

Corrente di breve durata per 0,3 sec 50 KA

## VIAGGIARE CON IMESA... NEL CUORE

## Notizie Aziendali

Auguri in casa Imesa. Novelli sposi con una cerimonia caratteristica e molto sentita, tenutasi il 27 dicembre scorso, sono stati Verónica e Virtus Okoro che hanno ricevuto i complimenti di tutti i colleghi di lavoro. Inoltre con un bellissimo fiocco azzurro la famiglia di Stefano e Rafiella Lorenzetti hanno festeggiato la nascita del loro figlio Gabriele. Infine tanti complimenti a nonna Luana per i nipotini Serena e Lorenzo!

## La materna alla ZIPA

L'Assindustria di Ancona ha lanciato l'idea al Consorzio Zipa di Jesi di realizzare un asilo destinato ai bambini dei dipendenti della zona industriale jesina, in pieno sviluppo. L'Imesa del Gruppo Schiavoni ancora una volta è stata fra le prime aziende ad aver accettato di sottoscrivere la partecipazione all'iniziativa in modo da agevolare la costruzione dell'asilo che sarà utile a tutti i lavoratori della Zipa. La firma è avvenuta nella prima settimana di marzo del 2005.